

**Parere reso dall’Autorità nella seduta del 24 marzo 2017 al Comune di Corbetta (MI) in merito all’istituzione di un nuovo autoservizio pubblico non di linea mediante programmazione di n. 1 licenza taxi richiesto ai sensi dell’art. 37, comma 2, lett. m), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.**

Come previsto dall’art. 37, comma 2, lett. m), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l’Autorità esprime il proprio parere in materia di adeguamento del servizio taxi, sulla base delle proposte avanzate dalle Amministrazioni comunali e regionali nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi:

1) l’incremento del numero delle licenze, ove ritenuto necessario, anche in base alle analisi effettuate dalla Autorità per confronto nell’ambito di realtà europee comparabili, a seguito di un’istruttoria sui costi-benefici anche ambientali, in relazione a comprovate ed oggettive esigenze di mobilità ed alle caratteristiche demografiche e territoriali;

2) una maggiore libertà nell’organizzazione del servizio sia per fronteggiare particolari eventi straordinari o periodi di prevedibile incremento della domanda e in numero proporzionato alle esigenze dell’utenza, sia per sviluppare nuovi servizi integrativi come il taxi ad uso collettivo o altre forme;

3) una maggiore libertà nella fissazione delle tariffe, la possibilità di una loro corretta e trasparente pubblicizzazione a tutela dei consumatori, prevedendo la possibilità per gli utenti di avvalersi di tariffe predeterminate dal comune per percorsi prestabiliti;

4) migliorare la qualità di offerta del servizio, individuando criteri mirati ad ampliare la formazione professionale degli operatori con particolare riferimento alla sicurezza stradale e alla conoscenza delle lingue straniere, nonché alla conoscenza della normativa in materia fiscale, amministrativa e civilistica del settore, favorendo gli investimenti in nuove tecnologie per l’efficientamento organizzativo ed ambientale del servizio e adottando la carta dei servizi a livello regionale.

Ai sensi della sopra citata normativa, l’Autorità ha ricevuto da parte del Comune di Corbetta (MI), con nota acquisita al prot. n. 676/2017 del 2/2/2017, apposita richiesta di parere preventivo in ordine all’organizzazione del servizio taxi nel proprio ambito comunale.

A tal riguardo, l’ente locale ha allegato lo schema di deliberazione<sup>1</sup> da sottoporre all’approvazione della Giunta Comunale di Corbetta, nonché la documentazione istruttoria a supporto del menzionato schema di provvedimento, consistente in un’analisi demografica, territoriale e di mobilità del territorio di riferimento.

In data 2 febbraio 2017, con nota acquisita al prot. n. 704/2017 del 3 febbraio 2017, il medesimo Comune di Corbetta ha integrato il succitato fascicolo istruttorio con la trasmissione di ulteriori documenti e dati rilevanti per il presente procedimento.

Alla luce della documentazione istruttoria complessivamente acquisita agli atti emerge quanto segue.

Il Comune di Corbetta ha una popolazione di 18.413 abitanti ed una superficie territoriale di 18,69 km<sup>2</sup>, presentando una densità di 972,17 ab./km<sup>2</sup>.

L’ente locale confina territorialmente con comuni di Santo Stefano Ticino, Magenta, Vittuone, Arluno, Robecco sul Naviglio, Cassinetta di Lugagnano, Albairate, Cislano. Il territorio comunale si sviluppa intorno ad un centro urbano capoluogo e quattro frazioni Castellazzo de’ Stampi, Soriano, Cerello e Battuello.

---

<sup>1</sup> Schema di deliberazione recante “Istituzione nuovo autoservizio pubblico non di linea mediante programmazione di nr. 1 licenza da adibire a servizio taxi”.

Negli ultimi 15 anni si è rilevato un forte incremento demografico (circa di 5.000 unità) che ha interessato la popolazione residente del Comune di Corbetta, accompagnato da una parallela espansione del tessuto urbanizzato, in controtendenza rispetto alla media provinciale.

I collegamenti ferroviari sono garantiti dalla stazione Trenord di Corbetta-Santo Stefano Ticino, appartenente alla linea Milano – Novara – Torino (Passante Ferroviario S6); la stazione si trova in territorio di Santo Stefano Ticino, al confine nord di Corbetta e il collegamento con la stessa è garantito da un'unica strada comunale che si diparte dalla ex SP 11 in località Isola, costeggiata da pista ciclabile. Non vi è la presenza di alcun mezzo di linea che colleghi il centro abitato di Corbetta con la stazione, dalla quale dista circa 2km.

L'aeroporto di Milano Malpensa si trova a circa 24 km in linea d'aria dal centro abitato, a circa 35 minuti di auto, percorrendo la ex SP11 e la SS36 dir Boffalora-Malpensa. Non vi sono mezzi di linea su ruota che percorrano tale tratta; il collegamento con mezzi pubblici risulta non agevole e prevede normalmente l'utilizzo del passante ferroviario S6 con arrivo alla stazione di Milano Porta Garibaldi, metropolitana M2 e solo successivamente treno Malpensa Express da Milano Cadorna ad Aeroporto di Malpensa, con un tempo totale stimato di circa 2 ore.

La vigente regolamentazione assunta dal Comune di Corbetta per la disciplina del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea ha riguardato, fino ad oggi, unicamente il settore dell'autonoleggio da rimessa di autovetture ed autobus con conducente ed è stata approvata con deliberazioni consiliari rispettivamente n. 76 del 26 maggio e n. 85 del 30 giugno 1999<sup>2</sup>. Nello specifico, il contingente numerico dei veicoli da adibirsi al servizio di noleggio con conducente si attesta su n. 5 autovetture e n. 2 autobus.

La suddetta disciplina in materia di trasporto non di linea individuata dall'ente comunale risulta pertanto priva di programmazione numerica per il rilascio di licenze da adibire a servizio taxi (come peraltro precisato nella documentazione integrativa inviata dal Comune di Corbetta con la citata nota prot. 704/2017).

In considerazione della situazione rappresentata, il Comune di Corbetta ha rilevato la necessità di integrare la rete di trasporto pubblico mediante l'istituzione di una nuova licenza, da rilasciare a titolo gratuito, per il servizio taxi con autovettura, che renda più agevole l'accesso alle infrastrutture di mobilità di massa, ancora prive di adeguato collegamento.

Di qui la richiesta del presente parere all'Autorità ai sensi dell'art. 37, comma 2, lett. m), del d.l. n. 201/2011.

L'analisi della documentazione istruttoria resa disponibile dal Comune di Corbetta pone in evidenza diversi fattori in grado di suscitare una domanda di servizi non di linea, quali i taxi, nel territorio comunale.

Nello specifico, tra tali fattori rilevano il significativo incremento demografico degli ultimi anni, la parallela espansione del tessuto urbanizzato, la mancanza di mezzi di linea che colleghino il centro abitato di Corbetta con i principali nodi di trasporto (ferroviari e aeroportuali). In particolare, i collegamenti con l'aeroporto di Milano Malpensa assicurati dal trasporto pubblico di linea appaiono poco attrattivi in termini di tempi di percorrenza.

Oltre alle evidenze sopra descritte, come risultanti dalla documentazione fornita dal Comune, si è calcolato anche il valore del contingente di licenze taxi che risulterebbe dalla prospettata istituzione del servizio taxi (con rilascio di 1 licenza) presso lo stesso Comune.

Rispetto a un valore medio per i capoluoghi di provincia (esclusi quelli di regioni) pari a 2,9 licenze ogni 10.000 abitanti nel 2014 (Elaborazione su dati ISTAT, Mobilità urbana. Anno 2014), la previsione di 1

---

<sup>2</sup> Costituenti, dunque, il "Regolamento Comunale per il servizio di autonoleggio da rimessa di autobus ed autobus ed autovetture con conducente".

licenza taxi per gli oltre 18.000 abitanti del Comune appare modesta, anche se va considerato congiuntamente il numero di autorizzazioni noleggio con conducente già attive, pari a n. 5 autovetture e n. 2 autobus. Pertanto, a seguito di tale raffronto, si ritiene che il numero delle licenze taxi assentibili dal Comune di Corbetta si possa attestare su n° 2 licenze, in luogo dell'unica licenza oggetto di richiesta di parere, anche al fine di assicurare una più compiuta corrispondenza dei livelli di offerta del servizio taxi alle effettive esigenze di mobilità dei propri residenti e non. Tale indicazione si riferisce tuttavia al solo contingente, ritenendosi invece opportuno in un primo momento bandire, come nei proponenti del Comune, una sola licenza, per verificare successivamente, con adeguate modalità, il flusso di domanda che effettivamente si rivolgerà al servizio taxi istituito e, pertanto, l'opportunità di bandire una nuova licenza.

Si esprime pertanto parere favorevole, alle condizioni appena evidenziate (programmazione di n. 2 licenze), in merito all'organizzazione del servizio taxi proposto da codesto Ente locale.

In relazione al contenuto del bando (o dei bandi) che il Comune di Corbetta intende predisporre per l'assegnazione delle licenze taxi, si raccomanda inoltre di prendere adeguatamente in considerazione alcuni *standard qualitativi* che potrebbero essere inseriti tra i requisiti per l'ottenimento dei relativi atti di assenso da parte dell'amministrazione comunale.

Tra i fattori di qualità da considerare si elencano esemplificativamente i seguenti:

1. conoscenza da parte dei guidatori delle lingue straniere;
2. trasparenza e pubblicità, come l'evidente esposizione dei tariffari;
3. sistemi di pagamento P.O.S. (bancomat e carte di credito);
4. impianto di condizionamento dell'autovettura;
5. vetture a basso impatto ambientale (i.e. ibride o elettriche).

Il Presidente

Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente

Andrea Camanzi